



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 19 DEL 11.12.2018

Oggetto: Comune di Uta – Variante ai sensi dell'art. 37 comma 3, lett. b delle Norme di Attuazione del PAI relativa allo studio idrologico-idraulico ex art. 30 ter delle Norme di Attuazione del PAI per la determinazione delle aree di pericolosità idraulica afferenti al tronco del Rio Spinosu in corrispondenza della confluenza con Flumini Mannu - Adozione Preliminare

L'anno duemiladiciotto, addì 11 del mese di dicembre, presso Villa Devoto, in via Oslavia, 2, a Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 03.12.2018 prot. n. 11460, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Edoardo Balzarini	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x(*)
Pier Luigi Caria	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x
vacante	Rappresentante delle Province	Componente	
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x(*)
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	

(*) In collegamento telefonico

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 5608 del 11.08.2017, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Ing. Edoardo Balzarini.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.19

DEL 11.12.2018

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI vigenti;

VISTA la nota del comune di Uta prot. n. 12408 del 12.07.2018 (prot. ADIS n. 6366 del 13.07.2018), con la quale è stato trasmesso lo studio idrologico-idraulico di cui all'art. 30ter delle Norme di Attuazione del PAI relativo alle pericolosità idrauliche afferenti al tronco del Rio Spinosu in corrispondenza della confluenza con Flumini Mannu;

CONSIDERATO lo studio in argomento, trasmesso nella versione definitiva con la nota del comune di Uta prot. n. 21369 del 06.12.2018 (prot. ADIS n. 11633 del 06.12.2018) costituito complessivamente dai seguenti elaborati tecnici redatti dal Dott. Ing. Italo Frau:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.19

DEL 11.12.2018

<i>n</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Descrizione</i>
1	All. 1 idro	Relazione idrologica - idraulica
2	All. 2 idro	Risultanze delle elaborazioni numeriche, sezioni idrauliche e profili
3	All. 3 idro	Scheda di intervento
4	Tav. 1 idro	Carta del reticolo idrografico – scala 1:10.000
5	Tav. 2 idro	Carta del bacino idrografico e portate di calcolo – scala 1:20.000
6	Tav. 3 idro	Carta della pericolosità idraulica art. 30ter – scala 1:10.000
7	Tav. 4 idro	Carta della pericolosità idraulica art. 30ter – scala 1:5.000
8	Tav. 5 idro	Carta della pericolosità idraulica involuppo – scala 1:10.000
9	Tav. 6 idro	Carta del danno potenziale – scala 1:5.000
10	Tav. 7 idro	Carta del rischio idraulico – scala 1:5.000

CONSIDERATO che l'approvazione dello studio medesimo ricade tra le previsioni dell'art. 37 comma 3 lett. b delle vigenti Norme di Attuazione che disciplina le procedure di variante al PAI;

CONSIDERATO che nel corso dell'esame cartografico la tavola Tav.5 idro denominata "Carta della pericolosità idraulica involuppo" è stata revisionata dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna in quanto la corrispondente tavola proposta dal Comune ha utilizzato solo le perimetrazioni derivanti dal PSFF, peraltro in una versione non aggiornata;

VISTA la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si esprime parere favorevole sulla proposta di variante al PAI, presentata dal Comune di Uta, ai sensi dell'art. 37 , comma 3 – lett. b delle Norme di Attuazione del PAI;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n. 19 del 6.12.2006, di adottare, in via preliminare, lo studio in argomento quale variante al P.A.I. relativa allo studio idrologico-idraulico ex art. 30 ter delle Norme di Attuazione del PAI per la determinazione delle aree di pericolosità idraulica afferenti al tronco del Rio Spinosu in corrispondenza della confluenza con Flumini Mannu



DELIBERA

- di adottare, in via preliminare, ai sensi della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la variante al PAI, presentata dall'Amministrazione Comunale di Uta, relativa allo studio idrologico-idraulico ex art. 30 ter delle Norme di Attuazione del PAI per la determinazione delle aree di pericolosità idraulica afferenti al tronco del Rio Spinosu in corrispondenza della confluenza con Flumini Mannu e costituita dai seguenti elaborati:

n	Elaborato	Descrizione
1	All. 1 idro	Relazione idrologica - idraulica
2	All. 2 idro	Risultanze delle elaborazioni numeriche, sezioni idrauliche e profili
3	All. 3 idro	Scheda di intervento
4	Tav. 1 idro	Carta del reticolo idrografico – scala 1:10.000
5	Tav. 2 idro	Carta del bacino idrografico e portate di calcolo – scala 1:20.000
6	Tav. 3 idro	Carta della pericolosità idraulica art. 30ter – scala 1:10.000
7	Tav. 4 idro	Carta della pericolosità idraulica art. 30ter – scala 1:5.000
8	Tav. 5 idro – Rev ADIS	Carta della pericolosità idraulica inviluppo – scala 1:10.000
9	Tav. 6 idro	Carta del danno potenziale – scala 1:5.000
10	Tav. 7 idro	Carta del rischio idraulico – scala 1:5.000

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico, compreso la carta inviluppo “Tav. 5 idro – Rev ADIS “ così come revisionata dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- l'Amministrazione comunale di Uta è tenuta a prendere atto dei risultati derivanti dalla revisione della cartografia della pericolosità idraulica rappresentata nella Tav 5 idro– Rev_ADIS, in formato sia digitale vettoriale che cartaceo;

- che, nelle zone di sovrapposizione delle nuove aree di pericolosità rappresentate nello studio con le aree individuate dalla pianificazione vigente in materia di assetto idrogeologico, si applichino le pericolosità maggiori fino alla pubblicazione sul BURAS del Decreto di approvazione definitiva del Presidente della Regione della presente variante;

- che, particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità idraulica e da frana;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.19

DEL 11.12.2018

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio il Comune predisponga o adegui la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

Gli elaborati sopra approvati di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione sarà trasmessa, per gli eventuali adempimenti di competenza alla Direzione Generale della Protezione Civile, e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Alberto Piras

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Edoardo Balzarini